

18 Agosto 2017 - INVITO ALLA LETTURA DI: **"Il ritorno delle tribù" - la sfida dei nuovi clan all'ordine mondiale - di Maurizio Molinari - Edizioni Rizzoli - Maggio 2017 (pag. 217 € 19)**

Un libro senza dubbio interessante e di estrema attualità, vista la situazione mondiale e i problemi che affliggono questa nostra società. Ma per renderlo un po' più appetibile tento di riassumerne i contenuti in queste righe, tratte dall'introduzione dell'autore stesso al suo libro

Il dibattito sul ritorno delle tribù tiene banco in Occidente e in Oriente evidenziando una generale tendenza alla disgregazione che porta all'indebolimento degli Stati nazionali..... Da un lato ci sono Medio Oriente e Nordafrica, dove la decomposizione degli stati arabo-musulmani creati nell'ultimo secolo porta a un dilagare di rivolte che fanno riemergere con forza i clan tribali..... Dall'altro vi sono Nordamerica ed Europa, dove la redistribuzione della ricchezza innescata dalla globalizzazione ha provocato un domino di diseguaglianze economiche.....

Il fenomeno dei migranti crea un collegamento diretto fra l'indebolimento degli Stati da cui provengono, in Africa e Asia, e il malessere sociale di quelli dove arrivano, in Occidente.....

Questo libro va alla ricerca delle origini di rivolte, diseguaglianze e migrazioni per arrivare a descrivere le tribù d'Oriente e d'Occidente che ne sono protagoniste, mettendo in evidenza ciò che le distingue e ciò che le accomuna.....

A differenziarle è la genesi: a Oriente, come in Siria, Iraq, Libia e Yemen- è il crollo violento di regimi dispotici a innescare la disintegrazione di Stati privi di legittimità popolare; in Occidente è il corto circuito economico avvenuto all'interno della globalizzazione a causa di una redistribuzione della ricchezza che ha delocalizzato il lavoro.....

Ad accomunare le tribù d'Oriente e d'Occidente è invece l'avversario contro cui si battono: lo Stato nazionale, le sue istituzioni, l'establishment sono considerati un ostacolo da affrontare.....

Il ritorno delle tribù è dunque la cartina al tornasole dell'indebolimento degli Stati nazionali.....

E' impossibile prevedere quale sarà l'esito del confronto fra tribù emergenti e Stati nazionali indeboliti.....

Pochi dubbi sul fatto che sarà questo scontro a far emergere i leader che guideranno la prossima generazione.....

Ne risulta un mosaico di voci, storie e interrogativi che ci obbliga a riflettere su una società che dalla fine della Seconda guerra mondiale, sta cambiando a una velocità senza precedenti, sollevando interrogativi che rimettono in discussione le certezze che le ultime generazioni davano per acquisite.....

Ciò che meglio rappresenta quanto sta avvenendo è lo stravolgimento delle mappe geografiche così come le conosciamo

Sono molteplici le aree geopolitiche dove ciò che i cartografi hanno tracciato non corrisponde più alla realtà sul territorio.....

In Europa i cambiamenti sono meno cruenti ma altrettanto drammatici perché L'U.E., dopo 60 anni, ha perso uno Stato, la Gran Bretagna.....

Nel cuore del Vecchio Continente sta emergendo la mappa di un'ostilità contro migranti, istituzioni europee e partiti tradizionali.....

L'Italia è stata investita dall'impatto di tali sconvolgimenti lo stanno a dimostrare la frammentazione dei partiti politici tradizionali, l'affermazione di leader portatori di identità locali, un prepotente movimento di protesta scaturito da disparità e lacerazioni nell'accoglienza dei migranti.....

Molto interessante sarà leggere il capitolo di conclusione dell'autore di questo interessante libro, egli vuole dare al lettore una panoramica chiara e quanto più esaustiva possibile sugli scenari nazionali ed internazionali che ci stanno davanti.

Nicodemo Gasparotto